

L'APPUNTAMENTO *Monteventi: «Dobbiamo incidere»*

Il movimento incontra i partiti Anche Occhetto domani al Bsf

«A Bologna, così come da altre parti del territorio nazionale, si mostrano preoccupanti segnali di una voluta autosufficienza della sinistra moderata proprio sul terreno delle scelte di governo, la "corsa verso il centro" squassa gli equilibri delle coalizioni di centro-sinistra». Inoltre, «c'è una difficoltà di molti amministratori di sinistra a considerare la cessione di potere alla società come un effettivo aumento di sovranità sul territorio». Valerio Monteventi, consigliere comunale del Prc ed esponente del Bologna Social Forum "lancia" così l'appuntamento-incontro di domani, al "Vag61" di via Paolo Fabbri, dove coordinerà una discussione con Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione Comunista alla Camera, Paolo Cento, deputato e coordinatore nazionale dei Verdi, Achille Occhetto, senatore e coordinatore nazionale de "Il Cantiere", Guido Lutrario, portavoce di Action a Roma, Ornella De Zordo, consigliera comunale di "Altracittà/Altromondo" a Firenze. L'idea del Bsf è di provare a vedere, con questi interlocutori, se «sono maturate le condizioni per un passo in avanti sul tema del rapporto tra movimenti, partiti, governi». Se, infatti, da un lato «troppi sono abituati a considerare la delega con il voto il massimo di democrazia dimenticandosi che i partiti non sono più gli unici collettori della domanda sociale e che la partecipazione è vera se valorizza le progettualità espresse dai nuovi movimenti», dice Monteventi, dall'altro gli stessi movimenti devono ammettere che hanno «mostrato una debolezza rispetto alla capacità di incidere sulla politica».

